

## Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado - Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)  
Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore**  
Sito Web: [www.icnievocinto.gov.it](http://www.icnievocinto.gov.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
**pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Divisione Generale per Interventi Strutturali di Attività  
Strutturale, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

## GLOSSARIO: parole vecchie e nuove della scuola

### A

#### **ACTION PLAN**

Serie di attività programmate che indicano "cosa" deve essere attuato, entro "quando" tale attività deve essere completata e "chi" ne è il responsabile. In inglese si usa il termine "3W", ovvero "What", "When", "Who".

#### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

È una novità della riforma Moratti prevista per gli alunni della scuola superiore che hanno compiuto i 15 anni. L'alternanza prevede che gli studenti dell'istruzione e dell'istruzione/formazione professionale possano richiedere di svolgere una parte dell'attività formativa presso aziende private o statali; tali attività verranno programmate dalla scuola insieme all'azienda e saranno valutate e certificate come competenze acquisite dall'alunno.

#### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Proposta didattica/educativa con la quale le scuole, nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia, offrono ai propri utenti occasioni formative non previste nei programmi ministeriali.

#### **ANNO DI FORMAZIONE**

L'anno di formazione ha inizio con l'anno scolastico dal quale decorrono le norme e termina con la fine delle lezioni; per la sua validità è richiesto il servizio minimo di 180 giorni. La conferma dell'assunzione si consegue con il superamento favorevole dell'anno di formazione e di un'attività seminariale di formazione di 40 ore. Ad ogni neo-immesso in ruolo è assegnato un tutor, docente esperto con il compito di armonizzare la formazione sul lavoro e l'apprendimento teorico. Al termine dell'anno di formazione, il docente discute con il comitato per la valutazione del servizio dei docenti una relazione sulle esperienze e sulle attività svolte. Il rinvio ai successivi anni scolastici per numero insufficiente di giorni di servizio (meno di 180) può avvenire più volte senza limitazioni.

## **ANSAS**

Abbreviazione Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica. E' il soggetto promotore di ricerca educativa ed innovazione didattica.

L'ANSAS si occupa di formazione del personale docente, ata e dirigente scolastico, prevede attività per sviluppare la collaborazione internazionale di scuole e università, realizza attività di monitoraggio dei principali fenomeni del sistema scolastico nazionale, documentando i processi e le esperienze di innovazione, collabora con le Direzioni generali del Ministero al fine di realizzare, in particolare, le attività di formazione in ingresso e in servizio del personale scolastico, i progetti di cooperazione internazionale e comunitaria, la banca dati dell'istruzione per gli adulti.

## **ARTICOLAZIONE MODULARE DEI GRUPPI DI ALUNNI**

La flessibilità permette di costituire gruppi di alunni che, ferma restando la funzione insostituibile della classe come gruppo stabile di riferimento, consentono di dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero degli allievi più deboli sia alle attese di arricchimento culturale e di promozione delle eccellenze.

## **ARTICOLAZIONE MODULARE DEI TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Uno degli aspetti fondamentali della "flessibilità" riguarda il modo di organizzare il tempo dell'insegnamento per renderlo sempre più vicino ai ritmi dell'apprendimento. In tale ottica, l'articolazione modulare dei tempi di insegnamento deve essere vista come una modalità di organizzazione del percorso didattico nella prospettiva della singola scuola e del sistema formativo integrato.

## **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 ha emanato il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione

– dal 2014-15 le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono state chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo

il percorso delineato dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV);  
– dal 2015-16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano azioni di miglioramento. Un primo aggiornamento del RAV, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ridefinizione degli obiettivi, è previsto per il mese di luglio 2016

– dal terzo anno di messa a regime del procedimento di autovalutazione, le scuole promuovono, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale – BILANCIO SOCIALE – ovvero un bilancio che riporta per ogni portatore di interesse – studenti, docenti, genitori, territorio – le azioni intraprese a loro favore e il valore aggiunto prodotte per ognuno di questi.

## **ATA**

Abbreviazione personale Amministrativo Tecnico Ausiliario – Assistente Tecnico, Amministrativo e Collaboratore Scolastico.

## **AUTOANALISI DI ISTITUTO/AUTOVALUTAZIONE**

E' il processo di analisi del proprio operato con cui le scuole misurano livelli di competenza, di efficienza e di efficacia raggiunti in riferimento a standard di apprendimento indicati a livello nazionale.

## **AUTODIAGNOSI**

Metodo di lavoro che permette di definire i punti critici delle attività e dei processi di produzione. L'autodiagnosi consiste nell'analisi di input e output in rapporto alla soddisfazione delle esigenze dei clienti.

## **AUTONOMIA SCOLASTICA**

Termine che designa la possibilità offerta alle singole istituzioni scolastiche di organizzarsi autonomamente per realizzare una offerta formativa adeguata al territorio in cui sono collocate, tenendo conto anche delle esigenze delle famiglie e degli studenti.

## **B**

### **BENCHMARKING**

Detta anche *Best practice*, è un processo di analisi delle prestazioni della propria organizzazione e dei processi organizzativi che le realizzano e dei processi organizzativi che le realizzano e di confronto con le prestazioni e le prassi di altre organizzazioni ritenute eccellenti appartenenti sia al medesimo settore (*Best in class*) sia ad altri. L'attività di *benchmarking* è rivolta quindi alla ricerca e all'applicazione delle migliori procedure organizzative ed operative (*best practice*) presenti, con l'obiettivo di raggiungere prestazioni superiori e di conseguenza risultati migliori.

### **BES**

Ove BES sta per Bisogni Educativi Speciali. I Bisogni Educativi Speciali possono manifestarsi come disturbi dell'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali e relazionali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali.

### **BILANCIO SOCIALE**

Ovvero un bilancio che riporta per ogni portatore di interesse – studenti, docenti, genitori, territorio – le azioni intraprese a loro favore e il valore aggiunto prodotte per ognuno di questi.

## **C**

### **CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI**

La carta dei servizi scolastici è adottata dal Consiglio di Circolo o di Istituto, che a tal fine acquisisce preventivamente il parere del collegio dei docenti. Quest'ultimo ha carattere vincolante per gli aspetti pedagogico-didattici. Essa, collocandosi in un'ottica di trasparenza e di responsabilizzazione della scuola nei confronti degli studenti, dei genitori e degli organismi esterni, regola alcuni aspetti importanti della vita scolastica: l'organizzazione dei Servizi amministrativi in relazione al pubblico; i rapporti tra la scuola e le famiglie degli alunni; la documentazione, la pubblicità degli atti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi; la procedura dei reclami; la sicurezza e la privacy.

### **C.C.N.I./acronimo di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**

### **C.C.N.L./acronimo di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto dall'ARAN e dalle confederazioni sindacali, regola le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali.

### **C.C.N.Q./acronimo di Contratto Collettivo Nazionale Quadro**

### **CdC**

Acronimo di Classe di concorso riferibile ad una determinata tabella per l'insegnamento nella scuola secondaria di I<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> grado oppure acronimo di consiglio di Classe.

### **CED/Centro Elaborazione Dati**

Il Centro Elaborazione Dati (CED) è l'unità organizzativa che coordina e mantiene apparecchiature ed i servizi di gestione dati. Presente sia all'interno della aziende della Pubblica Amministrazione, ha sostituito l'ufficio, ormai passato nella storia dell'informatica, conosciuto con il nome di Centro Meccanografico

### **CERTIFICAZIONE**

Attestazione di competenze acquisite non in termini generali, ma in riferimento a specifiche abilità e prestazioni, rilasciata da appositi istituti di vigilanza e controllo relativa al raggiungimento di standard di qualità definiti a livello internazionale.

### **CFP/ Centri di Formazione Professionale**

Strutture gestite dalla Regione, dai Comuni e da altri enti convenzionati con le Regioni dove si svolgono corsi di formazione professionale, al termine dei quali

viene rilasciato un attestato di qualifica professionale, di qualificazione, di specializzazione o di aggiornamento.

## **CII**

Acronimo di Contratto Integrativo di Istituto.

## **CNPI/ acronimo di Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione**

## **CO**

Acronimo di Concorso Ordinario.

## **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICI**

Sono docenti ai quali, secondo il parere del Consiglio di Stato (richiamato dalla C.M. n. 193 del 3 agosto 2000), possono essere delegati specifici compiti dal dirigente scolastico che li nomina.

## **COLLEGIO DOCENTI**

Composto da tutto il personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio alla data di convocazione, il collegio dei docenti è un organo collegiale annuale: quindi decade e si rinnova ad ogni inizio di anno scolastico, con la necessità quindi di rinnovare, almeno per formale riconferma, i propri atti essenziali dell'anno precedente. Ha potere deliberante in una serie di materie e proponente in altre; in via residuale è corpo elettorale. Il Testo Unico in materia di istruzione gli assegna numerose competenze, solo in piccola parte modificate da successive norme di legge o di contratto.

## **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI (ora NIV – Nucleo interno di valutazione)**

Il Comitato ha compito di valutare l'anno di formazione del personale docente e di riabilitazione del personale docente su loro richiesta ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova. **Composizione e durata in carica del nucleo interno di valutazione**

1. Il nucleo interno di valutazione è istituito in osservanza delle disposizioni dettate dall'articolo 27, comma 3 della legge provinciale n. 5 del 2006. Il nucleo interno di valutazione è composto da 5 componenti, di cui 2 appartenenti alla componente docenti, 2 a quella dei genitori, 1 al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore.

2. I membri della componente docente sono designati dal collegio dei docenti tenendo conto dell'esperienza e delle competenze nel settore della valutazione; gli altri membri sono designati nel rispetto degli ambiti di competenza, dalla consulta dei genitori e dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore riunito in assemblea.

3. Tutti i membri del nucleo restano in carica per un periodo coincidente con la durata dell'organo. In caso di perdita dei requisiti di nomina o di dimissioni entro 15 giorni dalla comunicazione la componente competente provvede ad

una nuova designazione, al fine di garantire continuità nell'attività di valutazione.

4. La funzione di coordinamento del nucleo interno di valutazione è affidata a un docente individuato dal nucleo tra i suoi componenti.

5. Il nucleo può avvalersi della competenza tecnica del Dirigente prevedendo di volta in volta la sua presenza a seconda della situazione.

6. Il funzionamento del nucleo è disciplinato con il regolamento interno previsto dall'articolo 20.

## **COMPETENZA**

E' l'intreccio di conoscenze e abilità e/o capacità, ovvero di "sapere" e di "saper fare".

## **CdIs CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (infanzia), CdIc INTERCLASSE (primaria)E CdC DI CLASSE (secondaria)**

Si intendono le riunioni degli insegnanti che li compongono, integrati, in specifici momenti, dai genitori e dagli studenti (secondaria di II grado). Essi si riuniscono secondo due diverse modalità: a) con la sola presenza dei docenti b) con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori e/o degli studenti

## **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il consiglio di istituto è composto dal dirigente scolastico, membro di diritto, nonché da: rappresentanti del personale docente e non docente, rappresentanti dei genitori degli alunni; nella scuola superiore, rappresentanti degli studenti. Queste rappresentanze sono elette per la durata di tre anni tramite elezioni generali delle rispettive componenti indette dal dirigente scolastico. E' l'organo di raccordo fra scuola-apparato e scuola-comunità ed è la sede del confronto, fra l'istituzione e la società del territorio in cui la scuola agisce.

## **CORE CURRICULUM O CURRICULM NAZIONALE**

E' costituito dalle discipline e attività con il relativo monte ore annuale, definite (a norma dell'art. 205 del D. Lgs. N. 297 del 16 aprile 1994) dal Ministero dell'Istruzione sentito il parere del CNPI, previo parere delle componenti delle commissioni parlamentari, per i diversi tipi e indirizzi di studio.

## **CTP**

Acronimo di Centri Territoriali Permanenti.

Istituiti dal Ministero della P. I. insieme ai Comitati Provinciali, tramite gli Uffici Scolastici Regionali (Ordinanza ministeriale n. 455 del 29 luglio 1997), si

configurano come "luoghi di lettura dei bisogni, progettazione di certificazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione".

Finora, l'offerta formativa dei CTP ha riguardato principalmente due tipi di interventi: i corsi di istruzione, per il conseguimento di un titolo di studio e percorsi di alfabetizzazione funzionale per materie quali l'informatica, la lingua straniera e l'italiano per gli stranieri.

## **CLASSI APERTE**

Rispetto alle classi tradizionali, caratterizzate da un gruppo fisso di alunni, le classi aperte permettono di spezzare temporaneamente l'unità di tale gruppo, indirizzando gli alunni in classi diverse o appositamente progettate, tenendo conto delle conoscenze individuali maturate da ciascun alunno e dalle rispettive capacità di apprendimento.

## **CTRH**

Acronimo di Centri Territoriale Risorse per l'Handicap.

## **CURRICOLO**

Piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità.

## **CURRICOLO OPZIONALE O LOCALE**

E' la parte del curriculum obbligatorio, che comprende le discipline e le attività liberamente scelte dalla scuola, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, per i propri alunni

## **CURRICOLO OBBLIGATORIO**

Nel POF, le istituzioni scolastiche determinano il curriculum obbligatorio per i propri alunni, che è composto dalla quota definita a livello nazionale, nonché dalla quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da loro scelte liberamente.



## **D**

### **DIAGNOSI FUNZIONALE**

Dal punto di vista generale, si intende per Diagnosi Funzionale "qualunque diagnosi che non si limiti a indicare la patologia o i sintomi, ma che ne dia qualche pur breve descrizione delle conseguenze sul piano cognitivo, comportamentale, relazionale, affettivo, etc." La Diagnosi Funzionale è stata ridefinita nel D. P.R. 24-2-1994 come atto necessario per l'attivazione degli interventi di sostegno in ambito scolastico. Si articola in base ai dati anamnestici, alla diagnosi clinica (con l'apporto di medici specialisti per le specifiche patologie), all'esame dettagliato delle varie aree descrittive del soggetto (cognitiva, affettivo-relazionale, motorio-prassica, neuropsicologica e dell'autonomia). Precede alla più dettagliata descrizione del soggetto disabile che, con la collaborazione della scuola (ed anche della famiglia), si sviluppa nel PDF.

### **DIPLOMA DI MATURITÀ (EX)**

Denominazione non più in uso, sostituita da Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore: è la prova finale che conclude il corso di studi della scuola superiore italiana.

### **DISCIPLINE E ATTIVITÀ FACOLTATIVE**

Sono le discipline e attività che, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, si aggiungono ai curricoli e la cui frequenza non è obbligatoria per gli alunni.

### **DISCIPLINE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Sono le discipline e attività che integrano obbligatoriamente il curricolo. Sono scelte autonomamente dalle istituzioni scolastiche nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale.

### **DISCIPLINE FONDAMENTALI**

Sono le discipline obbligatorie che compongono un piano di studi.

### **DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE (D. LGS.15 APRILE 2005, N.76)**

La riforma del sistema di istruzione e formazione prevista dalla legge 28 marzo 2003, n. 53 ridisegna ed amplia l'obbligo scolastico (che aveva durata novennale) e l'obbligo formativo, assicurando a tutti il diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione per almeno 12 anni o comunque fino al conseguimento di una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età. L'esercizio di tale diritto-dovere ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale.

## **DS/ Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di Direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

## **DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)**

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

## **DSGA / Acronimo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (Ex Segretario scolastico).**

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

## **E**

### **EFFICACIA**

Misura del rapporto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati

### **EFFICIENZA**

Misura del rapporto tra le prestazioni effettive e lo standard fissato

### **E-LEARNING**

Metodologia didattica che offre la possibilità di erogare contenuti formativi elettronicamente (e-learning) attraverso Internet o reti Intranet. Per l'utente rappresenta una soluzione di apprendimento flessibile, in quanto fortemente personalizzabile e facilmente accessibile.

### **ELEMENTARE SCUOLA (EX)**

Ora [Scuola primaria](#).

### **ESAMI D'IDONEITÀ**

Prove scritte e orali strutturati per tutte le materie del corso, per i candidati che provengono da istituti o scuole non statali e non legalmente riconosciute, i quali si presentano per l'iscrizione a una classe o all'esame finale. Gli esami di idoneità si svolgono in due sessioni: a giugno e a settembre.

### **ESAMI DI STATO**

Esami di stato conclusivi del corso di studi superiore (perché in realtà è esame di stato anche quello alla fine della scuola media), i quali danno accesso all'Università o al lavoro. Comprendono prove scritte e orali. Le prove scritte sono fissate dal Ministero dell'Istruzione e sono uguali in tutta Italia per gli stessi tipi di istituti.

## **F**

### **FAD / Formazione a distanza**

La formazione a distanza nasce per svincolare l'intervento didattico dai limiti posti dalla compresenza fisica e il suo sviluppo è stato profondamente influenzato da quello parallelo delle tecnologie della comunicazione

### **FEED BACK**

Sistema continuo di monitoraggio e ritorno delle informazioni che, esteso a tutte le attività, ha lo scopo di indirizzare chi ne ha la responsabilità ad intraprendere eventuali azioni di miglioramento.

### **FIS**

Acronimo di Formazione Integrata Superiore – Sistema che si propone di creare un'offerta formativa post-diploma in grado di rafforzare il rapporto tra la formazione professionale, l'istruzione scolastica post-diploma e i diplomi universitari, tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro. Si rivolge a giovani studenti e a lavoratori adulti in possesso di diploma di scuola media superiore; si propone di formare tecnici e professionisti qualificati nei settori dell'industria e dei servizi, attraverso l'integrazione tra formazione teorica e pratica, quest'ultima svolta per mezzo di tirocini assistiti da un tutor.

### **FORMAZIONE**

Tutte le attività che comportano l'acquisizione dei metodi e delle capacità richieste per lo svolgimento del lavoro

### **FS/Funzione Strumentale al P.O.F.**

Tra le risorse fondamentali per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia svolge un ruolo insostituibile il patrimonio professionale dei docenti, che viene valorizzato per l'espletamento di specifiche funzioni strumentali al P.O.F.. Le Funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa, cioè in coerenza con il P.O.F.

### **FOCUS GROUP**

Il "focus group" (gruppo centrato su un argomento) è una tecnica per la rilevazione di opinioni, atteggiamenti e giudizi, basata sulla discussione tra un piccolo gruppo omogeneo di persone, invitate da un moderatore ad esprimersi su una precisa tematica con pochi punti in discussione. Il focus group è uno strumento efficace per raccogliere in un tempo limitato una gamma di punti di

vista sullo stesso tema, variabili sia per contenuto che per intensità emotiva e ampliati dall'interazione tra i partecipanti. Un *focus group* prevede generalmente la presenza di 8-12 partecipanti per una durata di 2 ore circa. La rilevazione è centrata sulla libera conversazione e discussione a partire da una determinata sequenza di stimoli (domande, proposta di temi di discussione). Il moderatore ha il compito di introdurre l'argomento da discutere, orientare le procedure di discussione, mantenere il gruppo sul tema e aiutarlo a progredire nell'analisi del problema. Il colloquio viene generalmente registrato. Esso costituisce uno degli strumenti utilizzati per implementare il processo di autovalutazione e favorire il miglioramento del servizio offerto dalla scuola.

## **G**

### **GLHI**

Acronimo di Gruppo di Lavoro sull'Handicap di Istituto

### **GLHO**

Acronimo di Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativo

## **I**

### **IC**

#### **Acronimo di Istituto Comprensivo.**

Possono comprendere scuola dell'infanzia (ex scuola materna), scuola primaria (ex scuola elementare), scuola secondaria di primo grado (ex scuola media)

#### **ICF (*International Classification of functioning*)**

Modello diagnostico dell'OMS che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni

### **IFTS**

Acronimo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Offerta formativa diretta a giovani e adulti, occupati e non occupati. Vi si accede dopo il conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore. I corsi IFTS sono istituiti con finanziamenti regionali e svolti all'interno degli stessi istituti superiori.

### **IIS**

Acronimo di Istituto di Istruzione Superiore, inteso come istituto in cui coesistono indirizzi diversi (Liceo – Tecnico – Professionale).

### **INDICATORI**

Sono parametri stabiliti a livello nazionale per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e della qualità del servizio. Gli indicatori sono resi noti alle istituzioni scolastiche.

### **INDIRE**

Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa.

### **INDIVIDUALIZZAZIONE**

E' la possibilità di personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, calibrandoli sulle caratteristiche e le attitudini personali dello studente.

### **INVALSI**

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione stila un rapporto annuale sui risultati degli apprendimenti e

provvede alla valutazione degli apprendimenti degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Inoltre, l'INVALSI assicura la partecipazione italiana ai progetti di ricerca internazionali e comunitari (come OCSE-PISA) e predispone i testi da sottoporre al Ministro per la prova nazionale dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## **IRC**

Acronimo di Insegnante di /Insegnamento della Religione Cattolica

## **INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

E' una figura che grazie alla sua formazione specifica affianca l'alunno garantendogli, tramite interventi individualizzati, un'educazione e un'istruzione adeguata e che ha un ruolo fondamentale nel processo di integrazione. Viene assegnato dalla Direzione scolastica regionale su richiesta del Dirigente Scolastico in base all'attestazione di situazione di handicap redatta da uno specialista e alla diagnosi funzionale.

## **ISTITUTI PROFESSIONALI**

Istituti di istruzione secondaria di 2° grado di durata quinquennale. Terminano con un esame di stato che conferisce il diploma relativo.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

## **ISTITUTI TECNICI**

Istituti di istruzione secondaria di 2° grado di durata quinquennale. Terminano con un esame di stato che conferisce il diploma relativo.

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

## **ISTITUZIONE SCOLASTICA (SEDE DI DIRIGENZA SCOLASTICA)**

L'istituzione scolastica gestisce a livello amministrativo e didattico uno o più punti di erogazione del servizio scolastico (scuole dell'infanzia, plessi di scuola



primaria, sedi staccate o coordinate di scuola secondaria di primo e di secondo grado). Ad ogni istituzione scolastica è preposto un dirigente scolastico.

### **ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Comprende i vari tipi di scuole superiori ([licei](#), [istituti tecnici](#), [istituti professionali](#)) che al termine, dopo un esame di stato, rilasciano un titolo di studio riconosciuto dallo stato.

## **L**

### **LAVORO DI GRUPPO**

Attività di cooperazione tra più individui che possono anche appartenere a differenti aree dell'organizzazione, svolta al fine di giungere ad una più rapida e migliore definizione di un progetto o risoluzione di un problema.

### **LEADERSHIP (guida)**

Capacità di guidare e motivare le persone al raggiungimento di obiettivi. E' fondamentale l'esercizio della leadership per far funzionare un gruppo efficacemente.

### **LIM**

Acronimo di Lavagna Interattiva Multimediale.

### **LICEI**

Istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (due bienni e un quinto anno)

I licei offrono un'ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, cosa che rende questa tipologia di scuola particolarmente adatta a chi ha intenzione di proseguire gli studi all'università.

Il sistema dei licei comprende i licei artistico (articolazioni arti figurative, architettura e ambiente, design, audiovisivo e multimediale, grafica, scenografia), classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico con la relativa opzione "scienze applicate", delle scienze umane con la relativa opzione economico-sociale.

## **M**

### **MATERNA SCUOLA (EX)**

Ora [Scuola dell'infanzia](#).

### **MIGLIORAMENTO**

E' così definito l'insieme delle attività intraprese in modo continuativo, nell'ambito di un'organizzazione, per accrescere l'efficienza e l'efficacia delle attività e dei processi a vantaggio sia dell'organizzazione sia dei clienti.

### **MIUR**

Acronimo di Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### **MODULO**

E' una parte del percorso formativo, anche articolata in unità didattiche, che ha una propria autonomia in quanto consente di raggiungere competenze determinate in una o più discipline. La didattica modulare può comportare il superamento del gruppo classe e una diversa articolazione del lavoro degli insegnanti.

### **MONITORAGGIO**

Azione continua e costante di osservazione di un processo durante il suo svolgimento, utile per consentire correzioni e miglioramenti. Processo basato sulla logica del PDCA col quale si punta a pervenire ogni problema che potrebbe verificarsi e a garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. Tale scopo viene raggiunto attraverso la pianificazione delle attività (*Plan*), l'esecuzione delle stesse (*Do*), la verifica dei risultati prefissati (*Check*) e l'adozione di contromisure qualora tra essi sia stato rilevato uno scostamento (*Act*). Tale processo è noto anche come Ruota di Deming.

## **O**

### **OBIETTIVO**

Traguardo che un'organizzazione si propone di raggiungere attraverso lo svolgimento di un'attività e verso il quale si orientano i suoi sforzi.

### **OBIETTIVO FORMATIVO**

E' la finalità di un piano di studi. L'aggettivo "formativo" riassume al suo interno la duplice valenza di "obiettivo di istruzione" e di "obiettivo di educazione".

### **ORARIO OBBLIGATORIO CURRICOLARE**

E' l'orario che comprende le discipline e le attività fondamentali ed integrative.

### **OBBLIGO D'ISTRUZIONE**

Il Regolamento pubblicato con il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 attuativo della Legge n. 296/2006, art 1 c 622 ha innalzato l'obbligo di istruzione a dieci anni. L'obbligo di istruzione può essere assolto, oltre che nei percorsi scolastici dell'istruzione (licei e istituti tecnici e professionali), anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale triennali della Regione Lombardia

L'adempimento dell'obbligo di istruzione non ha carattere di terminalità ma è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età.

### **OD- ORGANICO DI DIRITTO**

Acronimo di Organico di diritto. La dotazione di posti per il personale educativo, docente ed Ata assegnata annualmente alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in riferimento al numero di alunni iscritti o previsti e di classi da costituire, tenendo conto delle dotazioni organiche che vengono attribuite a ciascun Ufficio Scolastico Regionale dal Ministero dell'Istruzione

### **OF- ORGANICO DI FATTO**

Acronimo di Organico di fatto. La dotazione di posti per il personale educativo, docente ed Ata assegnata alle Istituzioni scolastiche adeguata, dopo la definizione dell'organico di diritto, con integrazioni o diminuzioni di posti rispetto alle situazioni di fatto che possono verificarsi come, ad esempio, la necessità di costituire una nuova sezione per un incremento di alunni

### **OOSS**

Acronimo di Organizzazioni Sindacali.

## **P**

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Introdotta nella vita della scuola dal D.P.R. n. 235/2007 è un documento sottoscritto dai genitori e dagli studenti al momento dell'iscrizione e finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie

### **PATTO FORMATIVO**

È l'accordo tra i docenti e il singolo discente, in cui si ridefiniscono gli obiettivi, i ruoli, le modalità e i tempi del percorso formativo.

### **PDF / Profilo Dinamico Funzionale**

Il Profilo Dinamico Funzionale è atto successivo alla Diagnosi Funzionale e indica le caratteristiche dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata

### **PDP** Piano Didattico Personalizzato

La Legge 170/2010 e il successivo decreto attuativo (DM 5669/2011) hanno introdotto in modo ufficiale il Piano Didattico Personalizzato (PDP) un modello che si pone come "vincolo e opportunità" pedagogico-didattica per gli allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

### **PEC**

Acronimo di Posta Elettronica Certificata.

### **PEI / Progetto Educativo di Istituto**

Il PEI contiene le scelte educative ed organizzative dell'Istituto e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Integrato dal regolamento dell'Istituto, definisce in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola. In particolare regola l'uso delle risorse di istituto e la pianificazione delle attività di sostegno, di recupero,

di orientamento e di formazione integrata. Contiene, inoltre, i criteri relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle stesse, alla formulazione dell'orario del personale docente e ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) alla valutazione complessiva del servizio scolastico

## **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'**

Il piano annuale regola due tipi di attività dei docenti: le attività funzionali all'insegnamento; le attività aggiuntive, retribuibili con compensi accessori. Egli Fanno parte del primo gruppo le attività funzionali all'insegnamento che, oltre agli adempimenti individuali del docente non quantificabili in ore (preparazione delle lezioni, correzioni degli elaborati...) sono costituite da un impegno massimo annuale di 80 ore suddivise in due gruppi di 40 ore ciascuno. Le attività che prevedono compensi aggiuntive di insegnamento si suddividono invece in ore aggiuntive di insegnamento e ore aggiuntive non di insegnamento

## **PIANO DI STUDI**

E' la struttura comprensiva di discipline e quadro orario articolata secondo scansioni temporali predeterminate, corrispondente a un grado, tipo o indirizzo di istruzione.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

In ottemperanza alla vigente normativa, con particolare riferimento al DPR 80/2013 e alla Legge 107/2015, a partire dall' a.s. 2015-16 le scuole sono tenute a redigere e implementare un Piano di miglioramento da sviluppare e monitorare e di cui valutare l'efficacia nel corso degli a. s. 16-17; 17 -18; 18 – 19. A questo scopo il Piano di miglioramento è rivedibile al termine di ogni anno scolastico dopo la valutazione degli obiettivi raggiunti avvalendosi degli indicatori di risultato fissati in fase di pianificazione.

Il Piano di miglioramento costituisce parte integrante del PTOF e definisce le politiche strategiche, i piani di sviluppo e i processi che la scuola decide di mettere in atto per raggiungere i traguardi prioritari indicati nella sez. 5 del RAV al fine di garantire il miglioramento continuo dell'offerta formativa privilegiando la condivisione di percorsi di innovazione.

Il compito di redigere, implementare, monitorare e valutare l'efficienza e l'efficacia dei processi è affidato al Nucleo Interno di Valutazione (NIV) attualmente composto esclusivamente da docenti nominati formalmente nel Collegio Docenti di settembre ma che a partire dal prossimo anno si intende ampliare coinvolgendo anche le componenti dei genitori e degli studenti già consultati attraverso la regolare somministrazione di questionari di gradimento e l'organizzazione di focus-Group.

## **PNSD**

Piano Nazionale Scuola Digitale ossia un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

## **POF**

Acronimo di Piano dell'Offerta Formativa. Documento con cui la singola istituzione scolastica rende nota la propria proposta formativa, tenendo conto delle aspettative sociali. In esso vengono descritte le scelte didattiche, culturali, tecniche e organizzative operate dalla scuola. Oltre alle discipline e alle attività facoltative, nella proposta sono esplicitati gli eventuali accordi di rete e i percorsi formativi integrati. Con il POF, ogni scuola si propone di stabilire con la propria utenza un contratto, che deve essere condiviso, trasparente, flessibile, credibile e verificabile.

## **PON**

La sigla "PON" sta ad indicare "Programmi Operativi Nazionali".

Tali programmi sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

I fondi investiti per tale scopo sono detti Fondi strutturali. Essi si dividono in due grosse categorie:

- ⤴ FSE (Fondo Sociale Europeo): favorisce le competenze per lo sviluppo.
- ⤴ FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): favorisce gli ambienti di apprendimento.

## **PROBLEM SOLVING**

Metodologia di analisi utilizzata per individuare, pianificare ed attuare le azioni necessarie alla risoluzione di un problema.

## **PROCEDURA**

Documento che precisa condizioni e modalità con cui deve essere eseguita una data attività di tipo sia tecnico che gestionale.

## **PROGRAMMA ANNUALE**

La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche è improntata a criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, annualità, veridicità. Essa si svolge sulla base di un unico documento contabile, il Programma annuale (già definito "Bilancio preventivo"), predisposto dal Dirigente Scolastico, proposto al Consiglio di Istituto dalla Giunta esecutiva col parere di regolarità contabile dei revisori del contro entro il 31 ottobre.

## **PT- Part Time**

Acronimo di rapporto di lavoro a Part Time – Consiste in una forma particolare di contratto di lavoro subordinato che ha la caratteristica di essere organizzato sulla base di un orario di lavoro ridotto rispetto a quello fissato dai contratti collettivi di lavoro, con una proporzionale riduzione del compenso del lavoratore.

## **PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)**

La Legge 107/2015 prevede all'art. 1 comma 12 che ogni istituzione scolastica predisponga con la partecipazione di tutte le sue componenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rivedibile annualmente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, ed è approvato dal Consiglio di Istituto.

Esso costituisce il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'istituzione scolastica adotta nell'ambito della propria autonomia.



## **R**

### **RAV** Rapporto di Autovalutazione di Istituto

Il RAV si compone delle seguenti aree:

- △ contesto: popolazione scolastica, territorio, capitale sociale, risorse economiche e professionali
- △ esiti: risultati scolastici, risultati INVALSI, competenze chiave di cittadinanza, risultati a distanza
- △ processi e pratiche educative: progettazione curricolare, processi di valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e orientamento
- △ pratiche gestionali e educative: orientamento strategico, valorizzazione risorse umane e integrazione con il territorio

Per ogni area – alla luce degli indicatori forniti dal MIUR e costruiti dalla scuola – viene attribuito un voto su una scala da 1 a 7 ( la sufficienza parte da 4) . La valutazione non è frutto di percezioni del gruppo di autovalutazione, ma scaturisce dal confronto degli indicatori della singola scuola con quelli delle altre scuole forniti dal MIUR.

Il processo di autovalutazione conduce ad individuare le aree da migliorare e quindi alla stesura del Piano di Miglioramento.

Il RAV dell'Istituto è pubblicato sul sito web e sul portale Scuola in Chiaro.

### **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

E' il documento che norma il complesso delle attività e lo snodarsi quotidiano del lavoro della scuola

### **RESPONSABILE DI PLESSO O REFERENTE DI PLESSO**

Per la "gestione" dei diversi plessi il Dirigente scolastico nomina un docente fiduciario, il referente di plesso, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria che saranno ubicati in quella che rappresenta la cosiddetta "sede centrale" dell'istituto. In altre parole si tratta di una figura docente che coniuga, nell'ambito della propria scuola, le esigenze di tipo organizzativo/gestionale, con quelle didattico/progettuali.

## **S**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA (EX SCUOLA MATERNA)**

Si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età e ad essa possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni entro il 30 di aprile dell'anno scolastico a cui si iscrivono. Può essere statale o organizzata da diversi soggetti: ordini religiosi, comunità locali, privati. La scuola dell'infanzia statale è integrata negli istituti comprensivi statali, pur mantenendo facoltativa l'iscrizione.

### **SCUOLA PRIMARIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)**

Rappresenta un anello fondamentale della catena dell'istruzione obbligatoria. Dura cinque anni, segue la scuola dell'infanzia e precede la scuola secondaria di primo grado (comunemente denominata scuola media). Si possono iscrivere i bambini che hanno compiuto i sei anni di età entro il 31 agosto o, se un genitore lo ritiene opportuno, entro il 30 di aprile dell'anno scolastico di frequenza.

Da vari anni sono stati introdotti gli istituti comprensivi, che accorpano una o più scuole primarie solitamente con una scuola secondaria di primo grado. Tali istituzioni scolastiche, dotate di autonomia, sono dirette da un dirigente scolastico, che ha preso il posto delle precedenti figure del direttore didattico e del preside di scuola media.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ex scuola media)**

La vecchia scuola media da qualche anno si chiama scuola secondaria di I grado. Rappresenta la parte conclusiva del primo ciclo di istruzione dove la parte iniziale è costituita dalla scuola primaria (ex-scuola elementare).

È scuola dell'obbligo della durata di tre anni scolastici e si conclude con l'esame di Stato che consente di conseguire la licenza, titolo di studio indispensabile per accedere al successivo grado di scuola (licei, istituti tecnici e professionali).

La scuola secondaria di I grado è nata come scuola media, aperta a tutti, all'inizio degli anni '60 per realizzare, dopo la scuola elementare, l'obbligo di istruzione che la Costituzione aveva previsto per una durata complessiva di almeno otto anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, ha l'obiettivo di favorire la crescita delle capacità autonome di studio dei ragazzi e di rafforzare le attitudini ai rapporti sociali.

Si prefigge di organizzare ed accrescere le conoscenze e le abilità anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

## **SNV**

Sistema Nazionale di Valutazione

Il Servizio nazionale di Valutazione viene istituito in Italia nel 2004, dal D.l. N 286 "ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema educativo". Esso vede il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative, nonché' delle regioni, delle province, dei comuni e, soprattutto, dell'allora neo istituito INVALSI cui viene dato mandato di verifica e di ricerca.

## **STANDARD**

Valore di riferimento da utilizzare quale termine di paragone rispetto al quel confrontare i risultati ottenuti o basare la definizione degli obiettivi.

### **STANDARD DI APPRENDIMENTO**

E' il livello comune – la soglia di accettabilità – dell'insieme di conoscenze e di competenze atteso, anche nelle fasi intermedie, per ogni grado, tipo e indirizzo di istruzione.

### **STANDARD DI QUALITA'**

E' il livello comune – la soglia di accettabilità – della funzionalità e dell'efficacia del servizio erogato da una istituzione.

# T

## TIC

### **Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione**

Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie (Lim, computer, classi multimediali....)

Le finalità formative delle TIC nella scuola possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie
- facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale)
- fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola)
- promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio - costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino.

## **U**

### **UNITA' DI INSEGNAMENTO**

E' il tempo dedicato a una lezione nell'ambito della flessibilità organizzativa. Non coincide necessariamente con la classica ora di insegnamento

### **UST /Ufficio Scolastico Territoriale**

Già Provveditorato agli Studi e ora qualificato con Ambito Territoriale per la Provincia di...

### **USR /Ufficio Scolastico Regionale**

E' un autonomo centro di responsabilità amministrativa costituito dal D.P.R. n. 347 del 6 novembre 2000. In particolare vigila sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'attività formativa e sull'osservanza degli standard programmati.

### **UTENTE**

Fruitore di un servizio erogato da un'azienda che opera in monopolio, alla quale quindi egli è obbligato a rivolgersi. In ambito scolastico ora si predilige il termine cliente, inteso come soggetto portatore di aspettative ed in grado di giudicare il servizio offerto dall'organizzazione.

## **V**

### **VALUTAZIONE FORMATIVA**

Ha lo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento

### **VALUTAZIONE SOMMATIVA**

E' il giudizio sul livello di competenza raggiunto da ogni alunno, espresso negli scrutini intermedi e di fine anno.